

Furlan: «Il Governo, con la manovra di Bilancio, non dà adeguate risposte al Paese, ancora in grande affanno»

Settimana di mobilitazione per il lavoro: tre manifestazioni unitarie per tenere viva l'attenzione su occupazione, crescita e sviluppo

9-18 DICEMBRE
SETTIMANA DI MOBILITAZIONE PER IL LAVORO
 INIZIATIVE, ATTIVI, ASSEMBLEE, PRESIDII NEI LUOGHI DI LAVORO E NEL TERRITORIO
CON TRE MANIFESTAZIONI ASSEMBLEE NAZIONALI
 A ROMA PIAZZA SANTI APOSTOLI DALLE 9:30 ALLE 12:30
MARTEDÌ 10 DICEMBRE **GIOVEDÌ 12 DICEMBRE** **MARTEDÌ 17 DICEMBRE**
 CGIL CISL CANTIERI #FUTUROALLAVORO

Le tre sigle sindacali confederali hanno programmato dal 9 al 18 dicembre una "Settimana di mobilitazione per il lavoro" per rilanciare la piattaforma rivendicativa dell'ottobre 2018 e per chiedere al Governo delle risposte ai bisogni del Paese, sui temi dello sviluppo, del lavoro e della coesione sociale.

"Le condizioni occupazionali, economiche e sociali rimangono molto difficili specialmente per i lavoratori pubblici e privati, le famiglie e i pensionati che rappresentiamo. Una condizione alla quale la nuova Legge di bilancio non risponde con adeguato vigore - commenta Annamaria Furlan, Segretaria Generale della Cisl - Nonostante il ritrovato clima di dialogo con il Governo, il testo depositato in Parlamento non risponde con la necessaria intensità alla sfida della ripartenza degli investimenti, delle infrastrutture, della strategia industriale e delle politiche sociali".

"Cgil, Cisl Uil ritengono che sia necessario dare continuità alla mobilitazione, non solo per evitare peggioramenti e sollecitare alcuni miglioramenti della manovra che sarà approvata definitivamente entro la fine dell'anno - spiegano i tre sindacati confederali in una nota congiunta - ma anche per chiedere di avviare una stagione di riforme, da condurre in porto già nei prossimi mesi". Nel corso della Settimana di mobilitazione per il lavoro sono previste, in Piazza Santi Apostoli a Roma, tre assemblee nazionali unitarie aperte.

La prima, dedicata alle questioni del mezzogiorno, dell'industria, dei servizi e di uno sviluppo sostenibile sul piano ambientale, contro i licenziamenti, a sostegno dell'occupazione e delle vertenze aperte, per l'estensione degli ammortizzatori sociali, per la riforma degli appalti e dello "sblocca cantieri2, si è tenuta il 10 dicembre.

Nella giornata di oggi, 12 dicembre, la manifestazione ha lo scopo di chiedere il rinnovo dei contratti pubblici e privati, il superamento dei contratti pirata, la riforma e le assunzioni nella Pubblica Amministrazione, la defiscalizzazione degli aumenti contrattuali.

La terza mobilitazione del 17 dicembre sarà sulla riforma fiscale per una redistribuzione a vantaggio dei lavoratori dipendenti e dei pensionati e per ridurre il fenomeno dell'evasione; sulla previdenza, per un'effettiva rivalutazione delle pensioni e per proseguire nell'opera di riforma della legge Fornero in un'ottica di effettiva flessibilità verso il pensionamento; per chiedere un welfare più giusto e una legge sulla non autosufficienza.

"Dopo il duro anno trascorso, rivinceremo un colpo d'ala che ancora non si vede nelle misure programmate, ma che è oggi indispensabile per non far precipitare l'Italia in un nuovo ciclo di stagnazione e decrescita, con effetti pesantissimi sulle nostre comunità. Non permetteremo che questo accada" ha spiegato Annamaria Furlan nel documento di presentazione dell'iniziativa, invitando iscritti e delegati della Cisl alla partecipazione.

Cgil, Cisl e Uil, infatti, ribadiscono a livello unitario, la centralità della condivisione degli obiettivi della

piattaforma con i propri delegati: "Le tre assemblee nazionali vedranno protagonisti le delegate e i delegati dei lavoratori che al governo e alle imprese porranno i problemi delle rispettive imprese e da quelli i temi e le proposte avanzate nella piattaforma unitaria e discusse nelle assemblee dei lavoratori. Una modalità che vuole essere anche una strada per rendere protagonisti i lavoratori, i loro problemi, la loro capacità di proposta".

LETIZIA MARZORATI



Sicurezza sul lavoro: un tema da non dimenticare

Sono già più di ottocento le persone che quest'anno hanno perso la vita mentre erano al lavoro. È un dato terribile, purtroppo in crescita - commenta Annamaria Furlan, Segretaria Generale della Cisl, in un recente intervento sul tema degli infortuni sul lavoro - un bollettino di guerra quotidiano, parliamo di tante vite spezzate, giovani e anziani, tante famiglie distrutte dal dolore. Succede in tutti i settori produttivi, privati e pubblici: nei cantieri edili, nelle fabbriche, nella logistica, nei trasporti, tra i vigili del fuoco". La Segretaria Cisl, inoltre rilancia il ruolo delle organizzazioni sindacali in questa battaglia: "Il sindacato deve fare la sua parte, senza mai sottrarsi dal denunciare gli appalti al ribasso, l'eccesso di externalizzazioni, pretendere il rispetto

integrale di tutte le norme sulla sicurezza". Secondo Annamaria Furlan, infatti, è necessario mettere questo tema al centro del dibattito pubblico e culturale nel Paese, accogliendo anche il recente monito del Presidente Mattarella, e non limitando l'indignazione alle formali note di cordoglio, a seguito delle morti bianche. "Abbiamo apprezzato gli sforzi della Ministra del lavoro Catalfo di affrontare questo tema con un tavolo di confronto e di provvedimenti straordinari - continua Furlan - ma le norme purtroppo non bastano". All'attuale Governo, inoltre, la Segretaria generale della Cisl suggerisce alcune modifiche anche a una misura recentemente intrapresa: "Vanno cambiate le norme dello "sblocca cantieri" che, di fatto, hanno allargato le maglie al sub-appalto e hanno limitato la trasparenza, a

discapito della sicurezza dei lavoratori". In prospettiva, Annamaria Furlan si augura che tutti gli agenti del tessuto sociale del Paese possano agire congiuntamente per fronteggiare seriamente la piaga degli infortuni e delle morti nei luoghi di lavoro: "C'è bisogno di un patto vero tra Governo, sindacati e associazioni datoriali per far rispettare da tutti gli accordi sulla prevenzione, discutere sui carichi eccessivi di lavoro e di straordinari, eliminare o ridurre al minimo i rischi per la salute". "Dobbiamo lottare per tutte quelle famiglie che, nel nostro Paese, hanno perso un loro congiunto a causa di un incidente sul lavoro, ma anche per tutti quei giovani che credono ancora nel valore unificante del lavoro e della dignità della persona" conclude la Segretaria generale Cisl. (L.m.)

www.caf.cisldeilaghi.it

BADANTI

Como e Varese
CISL

COLF

Sportello COLF - BADANTI - BABY SITTER Caf Cisl Como e Varese

Con il Caf Cisl, puoi:

- stipulare il **contratto** a norma del CCNL del lavoro domestico
- elaborare i **prospetti paga** mensili, calcolare la **tredicesima** ed elaborare il modello CUD
- calcolare i **contributi previdenziali** e compilare i modelli MAV per il versamento all'INPS
- tenere il conteggio di **ferie, malattia, maternità, infortunio**
- calcolare **TFR e liquidazione**
- ricevere assistenza per compilare i documenti necessari a beneficiare delle **agevolazioni fiscali** previste per il datore di lavoro
- regolarizzare il rapporto di lavoro per i cittadini **extracomunitari**

I nostri SERVIZI di Assistenza

DICHIARAZIONE DEI REDDITI - IMU - TASI - ISE - ISEE - ISEU - SUCCESSIONI EREDITARIE Istanze di RIMBORSO IRPEF e ICI - COLF - BADANTI- BABY SITTER - VERIFICHE CATASTALI - CERTIFICAZIONI RED - ICRIC-ICLAV-ACCAS - REGISTRAZIONE CONTRATTI AFFITTO

PER INFO E APPUNTAMENTO CHIAMARE **800.800.730** OPPURE DAL sito www.caf.cisldeilaghi.it